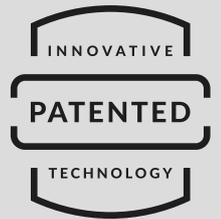




EasyClick system



componenti

SOTTOSTRUTTURA EASYCLICK SYSTEM



DOGHE IDECKING REVOLUTION - CARATTERISTICHE ESTETICHE



DURO

Le doghe in Duro sono composte circa per il 50% di buccia di chicchi di riso, per il restante 50% vengono combinate con polimeri vergini e minerali in modo che il prodotto finale risulti molto simile sia alla vista che al tatto al legno naturale. Come avviene anche nel legno naturale il colore del Duro potrà subire leggere variazioni cromatiche per via delle radiazioni solari e degli agenti atmosferici, dopo alcuni mesi si otterrà il suo tono definitivo. Nel caso di terrazze coperte questo processo durerà un po' più a lungo. Con l'uso di alcuni prodotti specifici (Duro shield e Duro drop) si potrà proteggere l'estetica del Duro, sia da macchie che dallo scolorimento (lo scolorimento iniziale viene rallentato in maniera significativa). Oggetti come vasi per fiori etc. possono, dopo un certo lasso di tempo, causare delle modifiche al colore. Per questo motivo è consigliabile nei primi tempi cambiarne spesso la posizione. La variazione di colore si compensa col tempo (3-6 mesi).



ETHERNO

Minime variazioni di colore e tonalità sottolineano l'aspetto naturale del ETHERNO Bamboo, proprio come nel legno! Variazioni di colore così come alterazioni del profilo e della superficie, servono a sottolineare il carattere naturale del legno e non rappresentano vizi o difetti del prodotto, non sono quindi causa di reclamo. Al fine di ottenere un quadro d'insieme omogeneo le tavole naturali dovrebbero essere mischiate tra loro prima della messa in posa.

1 click e la dogha si monta sul sistema !



informazioni tecniche sui componenti

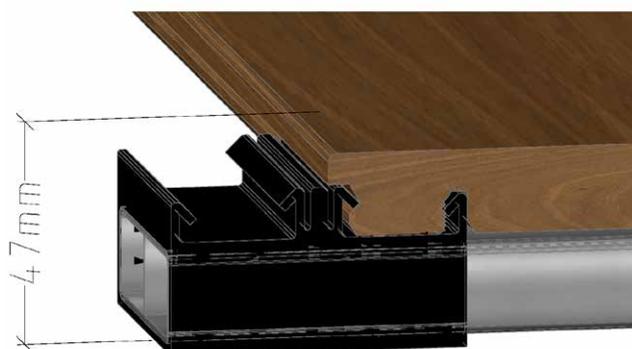
**Larghezza doga EasyClick standard
140mm + 4 mm di fuga**



**Altezza totale pacchetto EasyClick
DURO + Sottostruttura: 53 mm**



**Altezza totale pacchetto EasyClick
ETHERNO + Sottostruttura: 47 mm**



informazioni per pianificare la posa

Secondo le norme sulle costruzioni in legno, è sempre necessario rispettare un coefficiente di pendenza pari al 1-2% durante la posa in opera. Dislivelli superiori dovranno essere adeguatamente colmati con i giusti materiali. È inoltre importante che tale pendenza venga data verso l'esterno, rispetto ai muri della casa. In questo modo si eviteranno macchie d'acqua, pozze, depositi di sporcizia ed ulteriori danni.

Il sottofondo deve essere solido e resistente. Evitare assolutamente che nel sottofondo ci sia la possibilità che l'acqua possa creare dei ristagni. È essenziale che una volta posizionato il decking con relativa sottostruttura, non si vada mai a riempire con dei materiali lo spazio sottostante, in modo da garantirne sempre un'adeguata ventilazione e lo scambio tra aria calda e fredda.

Per utilizzi che richiedono un'autorizzazione amministrativa consultare gli uffici di competenza nella propria regione.

Evitare il contatto permanente delle tavole in Duro con la terra!

In prossimità di elementi fissi (case, muretti etc.) lasciare sempre un'adeguata distanza (2 cm) per consentire ad eventuali dilatazioni di non entrarne in contatto.

È necessario che anche nel caso di piogge intense il sottofondo sia sufficientemente drenante.

Vanno obbligatoriamente rispettate le distanze massime della sottostruttura. La sottostruttura va sempre avvitata al sottofondo! Nel caso in cui non ci sia la possibilità di fissare la sottostruttura al sottofondo è previsto l'utilizzo di optional come piastre di contrappeso o piedini regolabili.

Tenere conto della distanza minima tra i giunti di dilatazione, di modo che eventualmente la pavimentazione si possa liberamente dilatare/contrarre. A causa degli agenti atmosferici (pioggia caldo/freddo), le doghe di Duro possono subire delle dilatazioni/contrazioni, rispettare sempre le distanze di testa tra una doga e l'altra (2mm x m lineare)

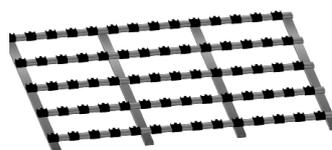
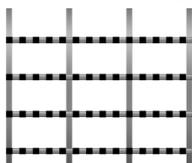
Per garantire una posa corretta e preservare il Duro esteticamente, le doghe vanno stoccate al riparo dalla luce solare in un luogo asciutto. Il Duro va condizionato sul luogo di posa almeno un giorno prima dell'installazione, quest'ultima non deve avvenire con temperature inferiori a +10°C. Non far scorrere le doghe in Duro una su l'altra, per evitare inestetici danni da sfregamento.

In linea di principio tutti i collegamenti a vite vanno preforati, le giunture a vite vanno avvitate in maniera moderata, senza stringere troppo.

Nel caso di eventuali fissaggi con (viti/stop) è consigliato l'uso di materiale in acciaio inox.

Così come per il legno o altri materiali da costruzione, anche i prodotti in DURO si surriscaldano per effetto dei raggi solari. Ovviamente i colori scuri si riscalderanno più di quelli chiari. Tenerne conto quando vi si cammina a piedi nudi.

FISSAGGIO SOTTOSTRUTTURE AL SUOLO: se in presenza di guaina catramata (es. balconi, piani garage, terrazze) NON FORARE, ma ancorare a terra con colla o ricorrere alle piastre di contrappeso (pagina 14). Qualora l'altezza lo permettesse consigliamo di valutare l'eventuale costruzione di una orditura primaria (legno, metallo) sulla quale fissare le sottostrutture (disegno a fianco).



ATTREZZI: Non sono necessari attrezzi speciali. Per ottenere i migliori risultati di taglio, usare lame widia adatte al taglio dell'alluminio. Se utilizzate una sega troncatrice, consigliamo lame widia di diametro da 254-305mm con molti denti.

Il presente manuale per il montaggio iDecking e' alla base di ogni corretta installazione, in caso di difformità non verrà concessa alcuna garanzia. Vanno obbligatoriamente utilizzate le sottostrutture e gli accessori iDecking.

posa del sistema EasyClick

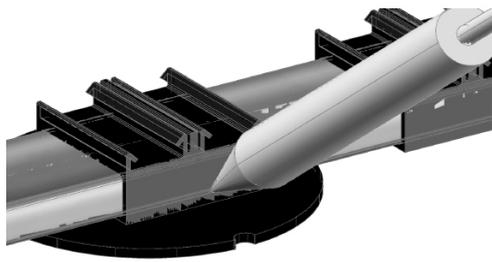
Valutazioni preliminari

Definire l'altezza finale della pavimentazione rispetto alla quota del suolo:

- altezza pavimentazione finita non superiore a 6/7 cm: procedere secondo le istruzioni del CASO A;
- altezza pavimentazione finita superiore a 6/7 cm: procedere secondo le istruzioni del CASO B.
- impossibilità di fissare le sottostrutture al pavimento: procedere secondo le istruzioni del CASO C.

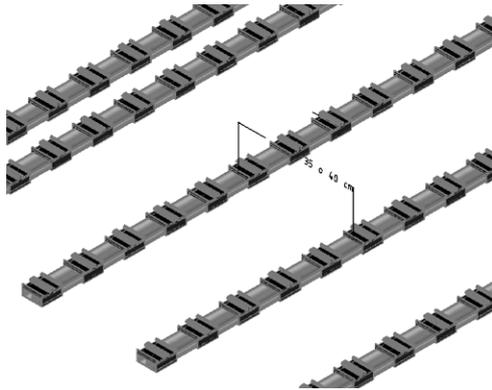
CASO A: [posa del sistema EasyClick su spessori](#)

Da prevedere in caso di altezza finale del piano di calpestio non superiore a 6/7 cm.



Spessoramento in gomma

- Distanziare i listelli sottostruttura dal suolo con gli appositi spessori in gomma, fissandoli con colla alle sottostrutture EasyClick (non al suolo).

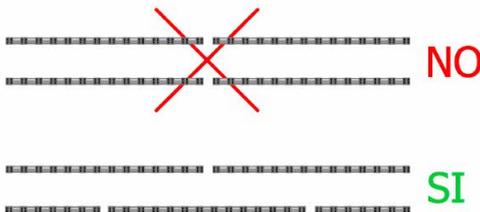


Creazione della sottostruttura

- Allineare le sottostrutture in alluminio, già complete di clip, ad un interasse definito (indicazioni sotto riportate), senza fissarle al terreno e avendo cura di interromperne la corsa di tanto in tanto.

- Gli interassi tra le barre sottostruttura dipendono dal tipo di listone scelto per la realizzazione del pavimento:

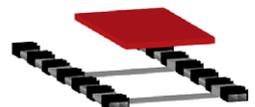
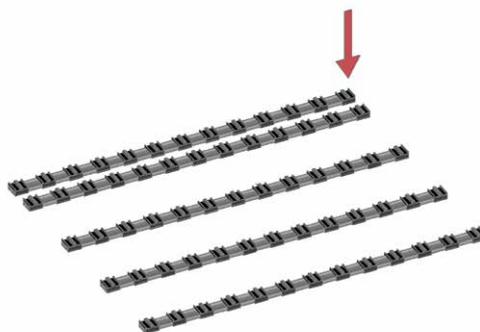
- **Duro:** interasse 35cm
- **Etherno Bamboo:** interasse 46cm



- Fare **ATTENZIONE** a posizionare le sottostrutture sflazandole in modo tale da non creare punti deboli (come da foto).

Raddoppio sottostruttura e piastre di contrappeso

- Dove non è possibile ancorare la sottostruttura al sottofondo è necessario raddoppiare i listelli sottostruttura sui lati esterni o ricorrere alle "Piastrine di contrappeso" a pagina 15



posa del sistema EasyClick

ATTENZIONE:

- qualora la pavimentazione debba accostarsi ad un punto fisso (muro di casa etc.etc.) occorre eliminare la sporgenza della prima clip come riportato nel CASO 1 - pagina 13

Posa della prima doga

- Posizionare il listone facendolo corrispondere con gli incastri delle clip.
- Esercitare una doppia pressione “punta (1) - tacco (2)” affinché il listone si incastri perfettamente nella clip.
- Ripetere l’operazione a ogni incrocio tra listone e listelli sottostruttura.

Posa delle doghe successive

- Incastrare altre doghe distanziate dalle prime per mettere in squadra tutta l’area. Questo permette un perfetto allineamento delle sottostrutture, che saranno pronte per il fissaggio.

N.B. la posizione delle doghe va calcolata con cura, prestando attenzione all’alternanza delle giunzioni di testa tra esse.

Nel caso del DURO lasciare sempre lo spazio necessario fra le giunzioni di testa per consentire il normale processo di dilatazione (a meno che non si usi l’optional iJack - pagina 14)

- Per realizzare grandi superfici, procedere per aree delimitate, avendo l’accortezza di collegarle le une alle altre.

Regolazione ed eventuale integrazione spessori

- Una volta che le sottostrutture sono in squadra perfetto, verificare con regoli e livelle la planarità della struttura.
- Inserire, ove necessario, ulteriori spessori.
- Incollare gli eventuali spessori aggiunti alla sottostruttura.

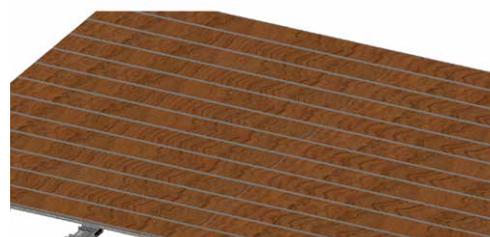
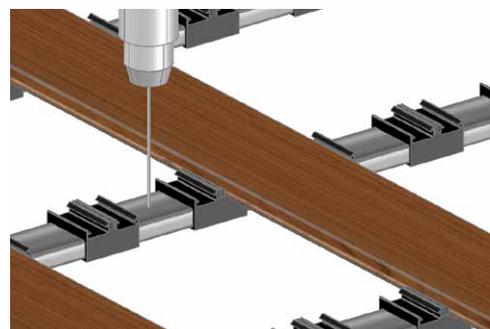
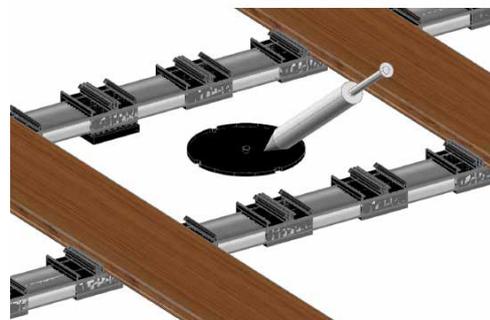
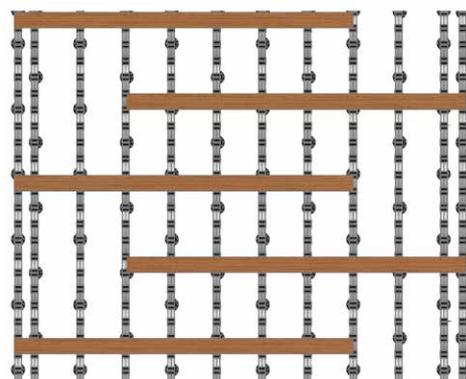
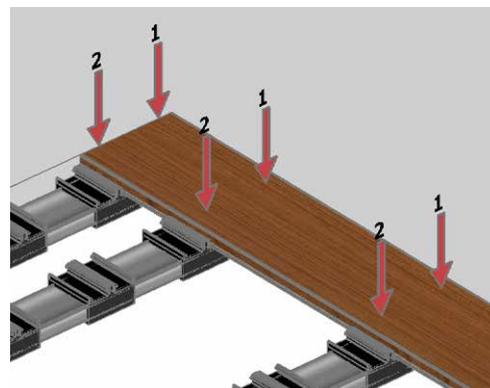
Fissaggio sottostrutture al suolo

- Ancorare le sottostrutture al suolo con tasselli a battere.

N.B. se in presenza di guaina catramata (es. balconi, piani garage, terrazze) NON FORARE, ma ancorare a terra con colla o ricorrere alle piastre di contrappeso (pagina 14). Qualora l’altezza lo permettesse consigliamo di valutare l’eventuale costruzione di una orditura primaria (legno, metallo) sulla quale fissare le sottostrutture.

Completamento della pavimentazione

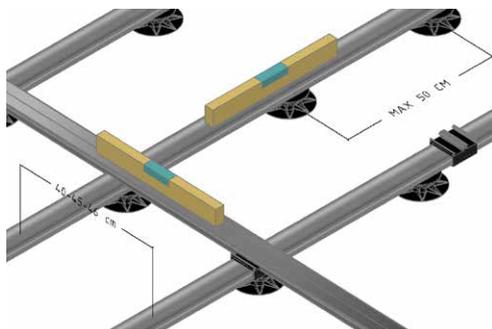
- Completare la pavimentazione inserendo tutti i listoni.



posa del sistema EasyClick

CASO B: Posa su supporti di sopraelevazione (piedini regolabili)

Da prevedere in caso di altezza finale del piano di calpestio superiore a 6/7 cm.



Posa dei piedini regolabili

- Posizionare a 50 cm tra loro i martinetti, in file che rispettino gli interassi a seconda del materiale della doga.
- Con livelle, verificare che i martinetti siano perfettamente allineati e planari sia in senso longitudinale che in senso ortogonale. Se necessario regolare l'altezza delle teste tramite l'apposita ghiera.



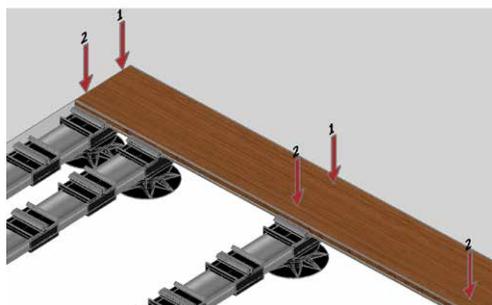
Fissaggio dei piedini al suolo

- Sollevare i martinetti da un lato e mettere la colla necessaria per ancorarli a terra.
- Attendere che la colla asciughi per evitare che i martinetti si muovano.
- Per realizzare grandi superfici, procedere per aree delimitate.



Fissaggio delle sottostrutture ai piedini

- Posizionare il listello sottostruttura al centro delle teste piatte dei martinetti.
- Sollevare il listello sottostruttura di lato per mettere la colla necessaria ad ancorarlo su di esso. In caso di partenza o arrivo contro un elemento architettonico fisso, è necessario eliminare la metà esterna della prima clip.
- Per realizzare grandi superfici, procedere per aree delimitate.



Posa della prima doga

- Posizionare il listone facendolo corrispondere con gli incastri delle clip.
- Esercitare una doppia pressione "punta (1) - tacco (2)" affinché il listone si incastri perfettamente nella clip.
- Ripetere l'operazione a ogni incrocio tra listone e listelli sottostruttura.
- In caso di altezze tali da sconsigliare l'utilizzo del piede, utilizzare per l'incastro un martello in gomma.

posa del sistema EasyClick

Posa delle doghe successive

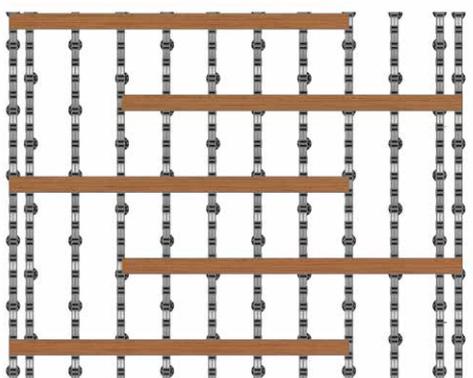
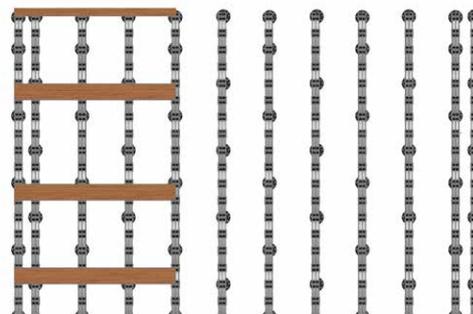
- Non aspettare che la colla che fissa il listello sottostruttura al martinetto sia del tutto asciutta: questo per avere una certa elasticità necessaria a portare in squadra l'intera struttura.

- Incastrare altre doghe distanziate dalle prime per mettere in squadra tutta l'area. Questo permette un perfetto allineamento delle sottostrutture, che saranno pronte per il fissaggio.

N.B. la posizione delle doghe va calcolata con cura, prestando attenzione all'alternanza delle giunzioni di testa tra esse.

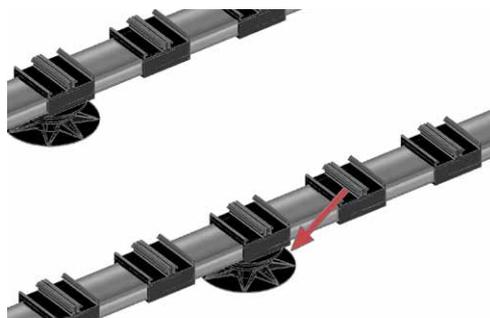
Nel caso del DURO lasciare sempre lo spazio necessario fra le giunzioni di testa per consentire il normale processo di dilatazione (a meno che non si usi l'optional iJack - pagina 14)

- Per realizzare grandi superfici, procedere per aree delimitate, avendo l'accortezza di collegarle le une alle altre.



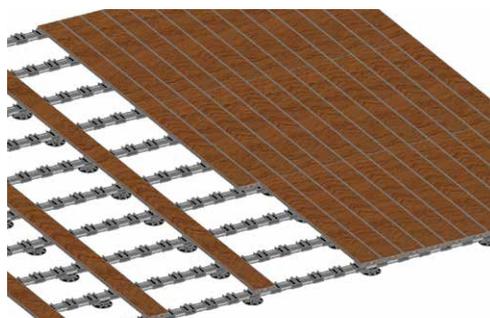
Regolazione piedini

- Se necessario, regolare l'altezza delle teste dei martinetti ruotando l'apposita ghiera.



Completamento della pavimentazione

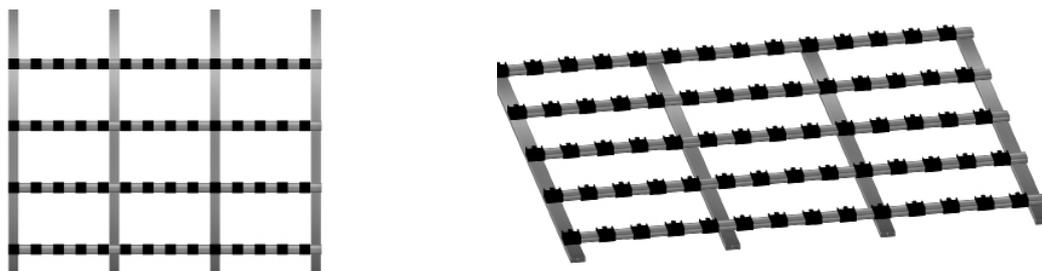
- Completare la pavimentazione inserendo tutte le doghe.



Installation: **EasyClick** system

CASO C : impossibilità di fissare le sottostrutture al pavimento

INSTALLARE UNA SOTTOSTRUTTURA PRIMARIA



Per sottostruttura primaria si intendono delle barre in alluminio sez. 30 x 50 x 3mm. - 1200gr/m sulle quali fissare trasversalmente le sottostrutture iDecking Revolution.

- Posare le barre di alluminio per la sottostruttura primaria ad un interasse di 65/70 cm l'una dall'altra.



Fissaggio delle sottostrutture iDecking

- Poggiare trasversalmente le sottostrutture iDecking rispettando l'interasse come descritto nel CASO A e CASO B (**Duro**: interasse 35cm uso pubblico / 40cm uso privato • **Etherno Bamboo**: interasse 46cm) e fissarle con viti autoperforanti in corrispondenza delle barre di sottostruttura primaria.



Completamento della pavimentazione

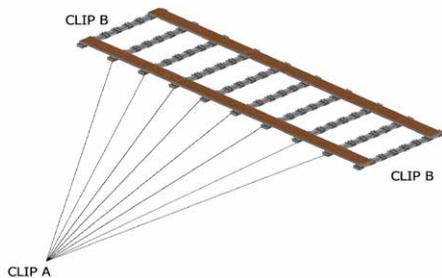
- Completare la pavimentazione in base alle istruzioni relative al sistema iDecking scelto.



pedane modulari EasyClick

Pavimentazione a pedane con sistema EasyClick

Il montaggio a pedane prevede la posa di porzioni di pavimento precedentemente assemblate. Rende ancora più veloce il montaggio ed è consigliabile in caso di grandi superfici o di pavimentazioni temporanee.



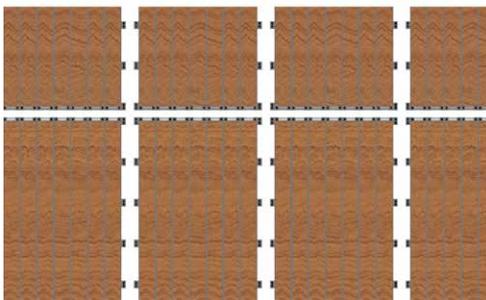
Creazione della sottostruttura

- Disporre alla giusta distanza le sottostrutture:
Interne con clip A,
Esterne con clip B



Completamento delle pedane

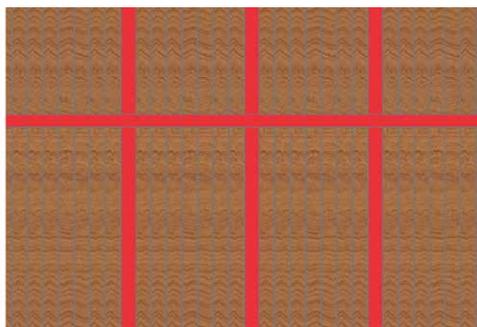
- Completare l'assemblaggio delle pedane inserendo i listoni mancanti.
NB: si consiglia, per una più agevole movimentazione, la creazione di pedane realizzate con un massimo di 7 doghe e con listelli sottostruttura tagliati a metà.



Creazione della pavimentazione

- Dopo aver preparato e verificato la planarità del terreno, posizionare le pedane sull'area da coprire alla distanza esatta per l'inserimento del listone di congiunzione.

N.B. In caso di pavimentazione temporanea si consiglia di ridurre diradandole le clip esterne del listello sottostruttura di congiunzione tra una pedana e l'altra. Questo renderà più facile lo smontaggio del pavimento.



Completamento della pavimentazione

- Le clip B presenti sui lati corti esterni delle singole pedane permetteranno l'ancoraggio di una pedana all'altra anche in senso longitudinale.
- Inserire i listoni di congiunzione (evidenziati in rosso) sia in senso ortogonale che in senso longitudinale.

rifiniture e bordi irregolari con **EasyClick**

Posa del profilo perimetrale STEP PROFILE

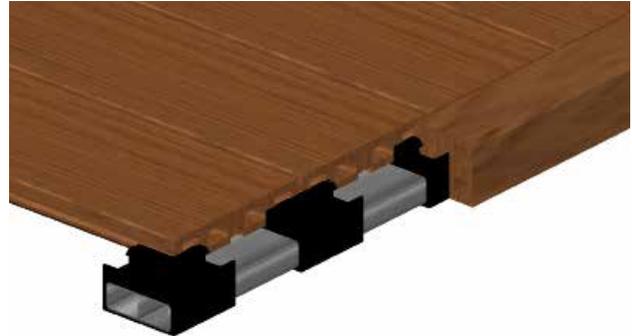
Il sistema EasyClick dispone di un profilo di finitura perimetrale dal montaggio facile e veloce.



Posa parallela alla direzione dei listoni

- Prevedere fin dalla posa della sottostruttura la necessità di montare il profilo perimetrale, lasciando disponibile tutte le clip esterne per il profilo stesso.

- Esercitare una pressione sullo Step Profile per fare in modo che si incastrino perfettamente nella clip.

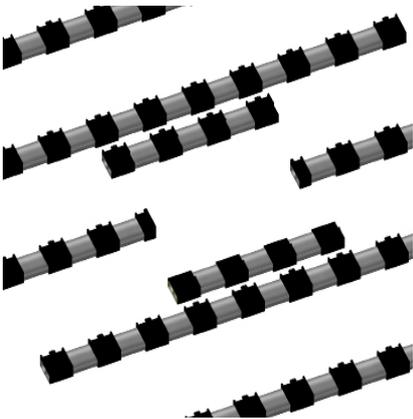


Posa perpendicolare alla direzione dei listoni

- Prevedere fin dalla posa della sottostruttura la necessità di montare il profilo perimetrale, inserendo nel verso corretto un primo listello con clip di tipo B. (nel caso di necessità giunzione angolare, tagliare la parte delle alette in eccesso sulla clip)

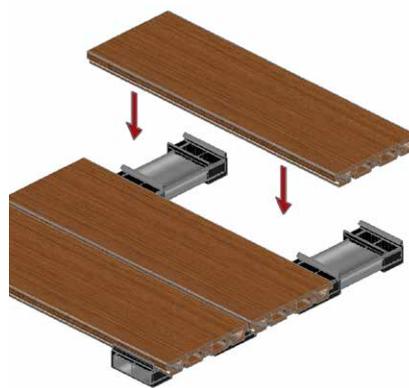
- Esercitare una pressione sul profilo per fare in modo che si incastrino perfettamente nella clip.

Creazione di botole ispezionabili



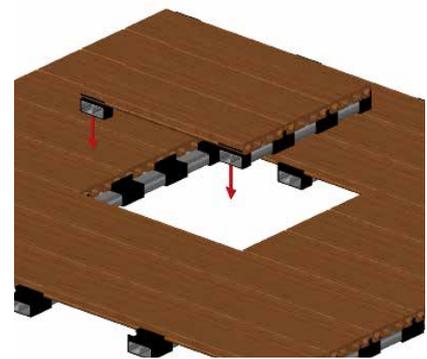
Disposizione sottostruttura

- Interrompere la sottostruttura in corrispondenza della botola.
- Inserire due pezzi di listello sottostruttura ai lati del punto in cui si troverà la botola, come rinforzo.
- Creare un piano di appoggio per la botola sui listelli di rinforzo, rimuovendo una parte delle singole clip.



Creazione pedana

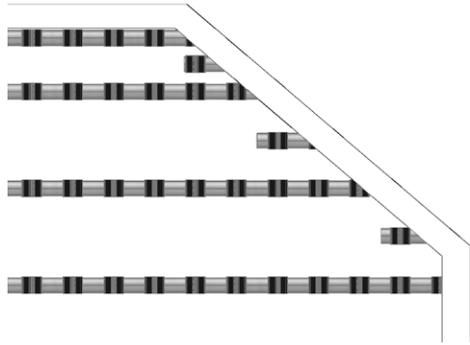
- Continuare con la posa della pavimentazione, avendo cura di tagliare i listoni a misura in corrispondenza della botola.
- Non coprire la parte dei listelli di rinforzo in cui sono stati rimossi gli incastrini delle clip.
- Tagliare pezzi di listello e di listone su misura per assemblare una botola della misura dell'apertura da coprire.



Completamento botola

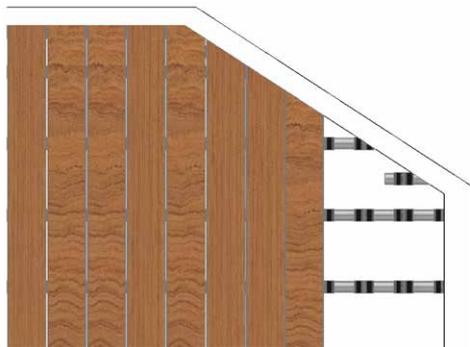
- Posizionare la pedana sull'apertura: le sporgenze dei listoni della pedana dovranno adattarsi sui piani di appoggio creati sui listelli di rinforzo.

rifiniture e bordi irregolari con **EasyClick**



Tagli obliqui con sistema EasyClick

- Tagliare in diagonale le parti finali dei listelli sottostruttura, seguendo l'angolo desiderato.
- Aggiungere porzioni di listello sottostruttura tra quelli principali, in concomitanza dei punti in cui i listoni tagliati in diagonale non avrebbero altrimenti alcun appoggio sotto la parte finale.



Completamento della pavimentazione

- Tagliare su misura i listoni e completare il rivestimento.
- NB: nel caso in cui il listone cada su una porzione di listello sottostruttura sprovvista di clip, si consiglia un punto di colla per fissare l'ancoraggio.**



Realizzazione taglio stonato

- Creare normalmente la pavimentazione facendola sporgere rispetto alla linea che dovrà avere il taglio stonato.
 - Eseguire il taglio desiderato usando uno strumento adeguato.
 - Assicurarsi che la sottostruttura all'interno del taglio presenti sempre un punto di appoggio e di incastro finale per ogni listone.
- NB: in caso di pavimentazione vincolata da muri e/o ostacoli fissi, il taglio deve essere calcolato e progettato in precedenza.**

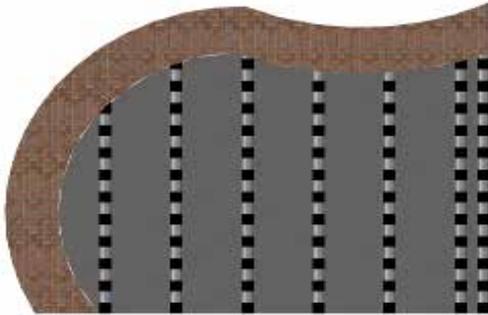


Profilo di finitura sagomabile in DURO sez. 10x95mm

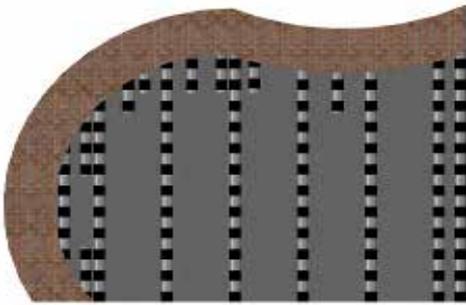
- Una volta effettuato il taglio, è possibile montare lo speciale profilo di finitura
- Scaldare il profilo con un phon industriale e modellarlo secondo la curva da seguire.
- Fissarlo con viti mano a mano che si procede, tenendo conto che, una volta raffreddato, il profilo manterrà la curvatura data.

rifiniture e bordi irregolari con **EasyClick**

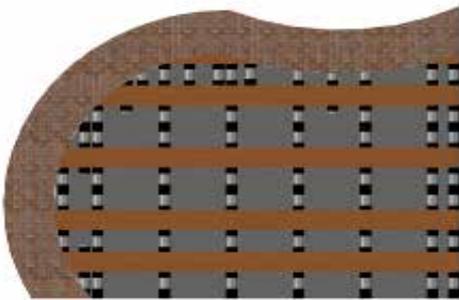
Taglio Stondato - gestione sottostruttura



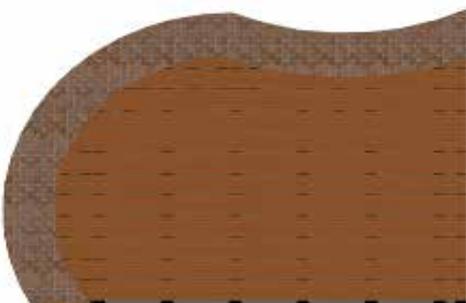
- Tagliare in diagonale le parti finali dei listelli sottostruttura, seguendo l'angolo desiderato.



- Aggiungere porzioni di listello sottostruttura tra quelli principali, in concomitanza dei punti in cui i listoni sagomati non avrebbero altrimenti alcun appoggio sotto la parte finale.



- Tagliare su misura i listoni e completare il rivestimento.



Completa il decking con le altre doghe

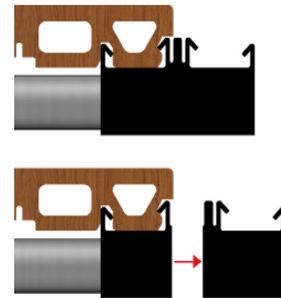
NB: nel caso in cui il listone cada su una porzione di listello sottostruttura sprovvista di clip, si consiglia un punto di colla per fissare l'ancoraggio.

rifiniture e bordi irregolari con **EasyClick**

Accostare la pavimentazione ad un muro

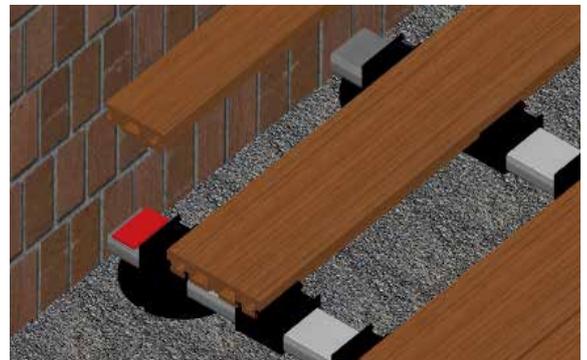
CASO 1: taglio della clip

- Tagliare la sporgenza della clip come da foto a lato in modo da poter accostare la doga al muro.

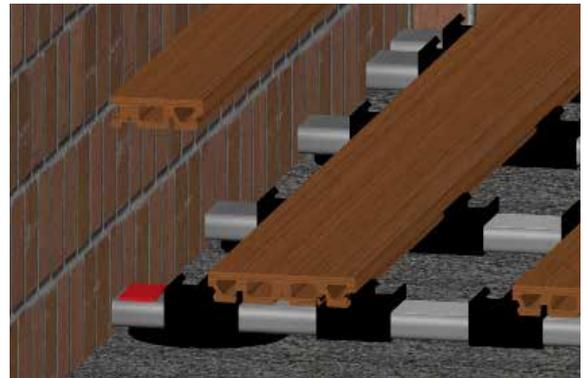


CASO 2: Rifilo della Doga

- Qualora le misure della pavimentazione richiedano di finire con una doga parzialmente tagliata. Effettuare il rifilo (la doga sarà cliccata solo da un lato).



- Applicare uno spessore in gomma sulla parte di alluminio che sporge



- Cliccare la doga sulla porzione di Clip e rafforzare con una vite sulla parte sporgente e non cliccata.



Optionals EasyClick

iJack: connettore di testa

iJack è il connettore brevettato da iDecking per controllare il gap tra la testa delle doghe.

- Le doghe DURO e DURO Excellence sono già pre-forate ambo i lati.



- Girare la doga in DURO ed incastrare l'iJack a pressione facendolo combaciare con l'apposito foro, facendo attenzione a lasciar sporgere la parte con i lati lisci dell'iJack.

- Girare la doga e cliccarla sulla sottostruttura. Andare avanti con il resto delle doghe fin quando necessario.

- Nel caso vi sia la necessità di tagliare più volte la doga, si può ricreare la sede di alloggiamento per iJack forando la doga in direzione della lunghezza a 17mm dal bordo di taglio, con una punta diametro 10mm.



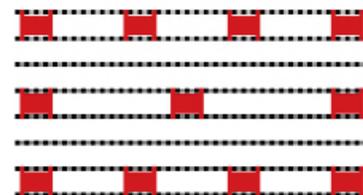
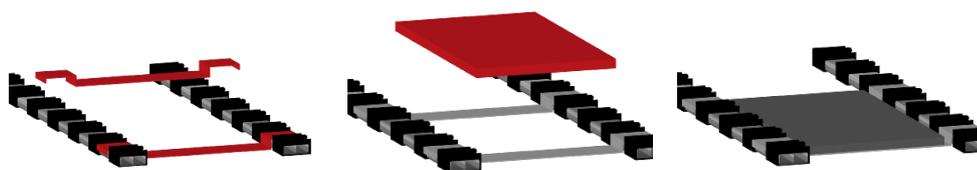
- **ATTENZIONE:** le doghe sia con iJack che senza possono arrivare ad una lunghezza massima di 12mt nella stessa direzione. Oltre questa lunghezza si consiglia di interrompere la pavimentazione con una doga trasversale utilizzando la sottostruttura CLIP B.

Piastre di contrappeso

utili per fissare le sottostrutture a terra laddove non si possono fissare a terra con tasselli.

Le piastre di contrappeso misurano 50x30x2cm e pesano 24kg ognuna.

Si consiglia di posizionare le piastre lungo i lati terminali ad una distanza di 1mt l'una dall'altra. In caso di superfici molto ampie si consiglia di alternare delle piastre per tutta la superficie.



ClickOUT

ClickOUT è la barra necessaria a sganciare le doghe dal sistema EasyClick.

- **ATTENZIONE:** Il Sistema EasyClick è l'unico al mondo che fissa ogni singola doga in ben 4 punti diversi. Le doghe opporranno dunque molta forza durante il processo di sgancio. Si consiglia di fare molta attenzione durante la manovra di estrazione per evitare rotture. Pertanto consigliamo tale attività durante le ore più calde del giorno (in modo che doghe e clip risultino più morbidi).



Sistema EasyClick

L'angolo dei professionisti

iDecking Revolution nasce dall'esperienza fatta dai deck-builders nell'affrontare situazioni sempre diverse. Gli installatori professionisti sanno infatti che **ogni lavoro ha una storia a sé** e che i problemi, fino ad oggi, dovevano essere risolti con soluzioni di rimedio che spesso sono causa di successive seccature.

Il sistema **iDecking EasyClick** elimina a monte i problemi legati al collegamento dei listoni alle strutture sottostanti. **Riduce quindi i tempi di montaggio ed evita agli operatori di passare ore ed ore piegati sui problemi causati da punte di trapano che incontrano ostacoli, clips irraggiungibili e viti che non prendono, si spezzano, oppure fondi inconsistenti che cedono.**

L'allineamento perfetto sarà il risultato naturale di una posa in opera senza forzature: disinvolta e spedita.





www.idecksystems.com